

Siracusa. Rapina alla tabaccheria di piazza Cappuccini, colluttazione coi titolari: bloccato un 15enne, fugge il complice

Rapina ai danni di una tabaccheria di piazza Cappuccini. Ieri mattina, alle 12, 25, due giovani, con i volti travisati e presumibilmente armati, si sono introdotti all'interno dell'esercizio commerciale e, con l'obiettivo di arraffare il denaro contenuto in cassa, hanno intimato ai titolari di consegnare loro i soldi. Ne è scaturita una colluttazione. Avuta la meglio, i malviventi sono riusciti a impossessarsi di 50 euro, per poi fuggire. Gli agenti, intervenuti immediatamente, sono riusciti a bloccare uno di loro, un 15enne, arrestato e condotto nel centro di prima accoglienza di Catania.

(Foto: repertorio)

Siracusa. Operazioni Bronx e Tonnara, il prefetto si congratula con i carabinieri:

"Indagini complesse, ottimo risultato"

Con due operazioni, a distanza di pochi giorni l'una dall'altra, i carabinieri, ai comandi del colonnello Luigi Grasso hanno arrestato 35 persone per associazione a delinquere finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti, soprattutto cocaina. Un risultato che il prefetto, Giuseppe Castaldo ha apprezzato particolarmente, tanto da intervenire pubblicamente sul tema. "Al comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri- scrive il prefetto- vivo apprezzamento per la complessa ed articolata attività di indagine, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, che ha condotto all'arresto in questo capoluogo, con le operazioni "Bronx" dei giorni scorsi e "Tonnara" di stamattina, di 35 soggetti per associazione a delinquere finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti, in particolare cocaina". Ai carabinieri il prefetto rivolge un "sentito ringraziamento per l'impegno profuso, unitamente alle altre forze dell'ordine, nella lotta alla criminalità organizzata, con costante dedizione ed elevata professionalità, contribuendo in maniera determinante a rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni e a garantire sicurezza e legalità".

Noto. Rapina aggravata, un anno e 3 mesi ai domiciliari: condannata una 64enne

Dovrà scontare un anno, 3 mesi e 15 giorni di reclusione,

oltre al pagamento di una multa di 600 euro. Destinataria dell'ordine di carcerazione, ai domiciliari, secondo quanto disposto dal Tribunale di Roma, è una netina di 65 anni, Rosa Bono. Per lei, la pena definitiva legata ad un reato, rapina aggravata in concorso, commesso nella capitale il 6 gennaio del 2014. Ad eseguire l'ordine, gli agenti del locale commissariato.

Una siracusana a "L'Eredità" di Rai Uno: Giulia vince la puntata ma perde tutto alla "Ghigliottina"

Una giovane siracusana ieri sera in onda su Rai Uno. Concorrente de "L'Eredità", Giulia Magnano, 33 anni, mamma di due bimbi, con un progetto in testa: realizzare un blog dedicato all'universo famiglia. Emozionata e simpatica, Giulia non è stata fortunata. Si è raccontata a Fabrizio Frizzi e al pubblico strappando più di un sorriso. A fregare Giulia, la temutissima "Ghigliottina". Ha vinto la puntata di ieri sera ma "senza portafoglio", non riuscendo, dunque, a vincere il montepremi. "Eppure da casa è tutto più semplice- ha detto la concorrente siracusana al suo debutto – Non sbaglio praticamente mai davanti alla tv. Qui è tutto un altro discorso".

Siracusa. Scuole nel caos, il Provveditore non riceve un presidente di consiglio d'istituto: "Disconosce un ruolo istituzionale"

“Il Provveditore di Siracusa non riceve il presidente di un consiglio d’istituto, rappresentante dei genitori sballottati o in lista d’attesa per le iscrizioni tra una scuola e l’altra. Mancanza grave, che disconosce un ruolo istituzionale”. Il Comitato “Una scuola contro tutti”, presieduto dal giornalista Prospero Dente stigmatizza in maniera netta quanto accaduto nelle scorse ore, quando il provveditore non ha ricevuto un presidente del consiglio d’istituto di una delle scuole coinvolte nel bailamme di questi mesi, con iscrizioni in sospenso, in alcuni casi il ricorso al sorteggio, le liste d’attesa, l’incertezza e quell’atto di indirizzo della giunta comunale che ha creato non poche proteste, da parte dei dirigenti scolastici come delle famiglie e dei sindacati, preoccupati anche per le possibili ricadute occupazionali. “La crescente sensibilità verso il ruolo dei genitori all’interno della scuola, avvalorata dai documenti europei che pure fanno appello a questa esigenza, ha avuto in questi ultimi anni un riconoscimento giuridico e sociale- ricorda Dente-Queste parole sono contenute in un progetto che il MIUR ha presentato proprio oggi, 27 febbraio 2018, e che riguarda una più articolata attività di sensibilizzazione, collaborazione e crescita del rapporto “Genitori e scuola”. Una intuizione di grande importanza se non fosse che nella nostra realtà, nella Siracusa alle prese con le iscrizioni per il prossimo anno scolastico, con una certa confusione creata dal recente atto

di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, i maggiori problemi ricadano proprio sulle famiglie. Famiglie che, evidentemente, qualcuno non considera componente essenziale per la scuola". Non ricevendo il rappresentante delle famiglie- fa notare il presidente del comitato "Una scuola contro tutti", il provveditore disconosce un ruolo istituzionale che , vorrei ricordare- conclude Dente- rappresenta non soltanto i genitori ma tutte le componenti della scuola. Sono certo che chi regge l'ufficio di viale Tica saprà rimediare a questo errore da matita rossa. I genitori sono ben coscienti del proprio ruolo; stessa cosa facciano tutti gli altri soggetti interessati".

Camera di Commercio del Sud- Est ? Tanasi (Codacons): "La denominazione non può essere modificata", oggi l'approvazione dello statuto

La Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa verso l'approvazione dello Statuto, fermo da sei mesi e verso una nuova denominazione "Camera del Commercio del Sud-Est". Oggi pomeriggio, la riunione del consiglio dell'ente. Forti perplessità vengono espresse dal consigliere e segretario nazionale del Codacons, Francesco Tanasi, secondo cui il consiglio non sarebbe giuridicamente nelle condizioni di cambiare nome all'ente. Ha scritto al presidente della Camera di Commercio, al segretario generale e a tutti i consiglieri. "Dall'analisi delle disposizioni sopra riportate -spiega

Tanasi- appare chiaro che il potere di cambiare la denominazione della Camera di Commercio – peraltro, prima della stessa approvazione dello statuto – non rientra tra la potestà statutaria e regolamentare dell'ente né tra le funzioni del Consiglio camerale.+Occorre richiedere una modifica del Decreto ministeriale (ovverosia dell'atto costitutivo/istitutivo dell'Ente) all'organo (il Ministero) che lo ha assunto, previo coinvolgimento delle tre Camere Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa che, come prescritto dalla legge 580 del '93".

Siracusa. "Safety Car 2", operazione contro i furti di auto e moto: controllati oltre 7.000 veicoli e oltre mille persone

Oltre 7.524 veicoli e 1113 persone controllati, 120 dei quali con precedenti di polizia. Sono i numeri dell'operazione "Safety Car 2", che la polizia ha condotto contro il fenomeno dei furti di autovetture e motocicli. All'operazione, coordinata dal Servizio del Territorio, hanno partecipato tutte le questure con il supporto di equipaggi dei Reparti Prevenzione Crimine, della Polizia Stradale e della Polizia di Frontiera, impegnando complessivamente, nella provincia, 154 Agenti e 73 veicoli. Attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie del sistema Mercurio sono stati controllati 7524 veicoli e 1113 persone, tra le quali 120 con precedenti di Polizia, sequestrati 8 veicoli, rinvenuti 3 veicoli oggetto di

furti ed elevate 120 sanzioni amministrative. Nell'ambito dei controlli, infine, sono state arrestate due persone e denunciate altre 15.

Siracusa. Traffico di cocaina, operazione "Tonnara": i nomi, le foto e il video di tutti gli arrestati

Sono 16 gli arrestati di questa mattina nell'ambito della nuova operazione antidroga condotta dai carabinieri su delega della Procura Distrettuale Antimafia di Catania. Si tratta di : **Danilo Briante**, 43 anni, **Antonio Rizza**, 30 anni, **Alessandro Abela**, 32 anni, **Angelo Albarino**, 44 anni, **Raffaele Ballocco**, 31 anni, **Vincenzo Buccheri**, 46 anni, **Luigi Calcinella**, 33 anni, **Dario Caldarella**, 34 anni, **Alessandro D'Agata**, 38 anni, **Massimiliano D'Ignoti parenti**, 47 anni, **Gaetano Maieli**, 39 anni, **Giuseppina Riani**, 37 anni, **Ivan Rossitto**, 32 anni, **Leandro Salemi**, 21 anni, **Massimiliano Salemi**, 44 anni, **Pasquale Graziano Urso** , 24 anni.

Sarebbero a vario titolo responsabili di associazione finalizzata al traffico e allo spaccio di cocaina. Il sodalizio aveva creato nel capoluogo un vero e proprio fortino di spaccio, organizzato con vedette, corrieri e spacciatori al minuto, rifornendo giornalmente centinaia di assuntori. Le indagini hanno inoltre consentito di appurare come la sostanza stupefacente venisse acquistata attraverso due canali di

approvvigionamento, uno catanese e uno messinese, per poi essere tagliata e suddivisa in dosi all'interno di un appartamento di via Aldo Carratore, casa popolare in uso a Briante e occupata da Raffaele Ballocco, a cui sarebbe stata affidata la distribuzione delle dosi ai singoli pusher, spesso lanciando dal balcone alcuni involucri appositamente preparati. Nel corso delle indagini, partite da febbraio 2016, sono stati sequestrati oltre tre chili di cocaina, arrestate 20 persone in flagranza di reato e sequestrati circa 5.000 euro, ritenuti provento dell'attività di spaccio.

Omicidio a Carlentini, ucciso sotto casa un uomo di 32 anni: colpi di arma da fuoco alla nuca e al collo

Omicidio questa mattina a Carlentini. Un giovane di 32 anni è stato freddato sotto casa, in piazza Marchese, raggiunto da alcuni colpi di arma da fuoco. Contro la vittima, Salvatore Ragusa sarebbero stati esplosi almeno quattro colpi. Due di questi lo hanno raggiunto alla nuca e al collo. Sarebbero partiti da una pistola di piccolo calibro. Erano le 6,30 circa. A richiedere l'intervento dei carabinieri, a cui sono adesso affidate le indagini sul delitto, sono stati alcuni passanti, che hanno notato il cadavere riverso sull'asfalto. Ragusa, sposato, incensurato, padre di tre figli, era un operaio. Si guadagnava da vivere con lavori saltuari. Di recente aveva cominciato a lavorare presso un agriturismo. I carabinieri hanno recuperato alcuni bossoli,

che saranno adesso analizzati. Sentite diverse persone, che potrebbero fornire elementi utili per risalire al movente del delitto. Non è escluso che si tratti di vicende legate alla vita privata della vittima.

Siracusa Risorse, Gugliotta (Filcams Cgil): "Il commissario riduce il budget di mezzo milione di euro"

Torna alta la tensione tra i lavoratori di Siracusa Risorse, la società partecipata dell'ex Provincia, che svolge per conto dell'ente diversi servizi, dalla piccola manutenzione al diserbo stradale. Al centro della preoccupazione, che torna particolarmente intensa, la decisione del nuovo commissario, Carmela Floreno, di ridurre il budget di 500.000 euro circa. Interviene con toni duri la Filcams Cgil, secondo cui il coinvolgimento del Prefetto di Siracusa, delle deputazioni regionali approfittando anche del momento elettorale, è strategico per tentare quantomeno, di condizionare il governo regionale ad prevedere nel capitolo del bilancio della Regione 2018, maggiori risorse per la ex Provincia Regionale di Siracusa, che purtroppo nel panorama regionale si distingue per una situazione economica drammatica al limite del dissesto finanziario. Poco opportuno, invece, per il sindacato, addossare le responsabilità di questa situazione drammatica al prelievo forzoso operato dallo stato, come invocare il dissesto finanziario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa come panacea senza mettere in campo nessuna azione conseguenziale in termini di pressione e di manifestazione del

disagio di 600 famiglie siracusane. "La determina del Commissario Floreno -commenta il segretario della Filcams Cgil, Stefano Gugliotta- che riduce il budget a Siracusa Risorse di € 500.000 l'anno, e di contro leggere che il TAR condanna il Libero Consorzio a pagare € 300.000 per non essersi nemmeno costituito in giudizio, è uno schiaffo ai lavoratori di Siracusa Risorse che grida vendetta oltre a prefigurare un possibile danno erariale. Chiederemo immediatamente al neo Commissario Floreno la convocazione delle OO.SS. del terziario e delle Confederazioni, perchè vogliamo avere prontezza su come intende ripartire le esigue risorse destinate al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, e soprattutto quali azioni intende mettere in campo per garantire oltre al salario dei lavoratori, i servizi di pubblica utilità che alla luce della determina n.08 del 19 gennaio 2018 . Il metodo già utilizzato dal Commissario Arnone, sulla equa ripartizione delle esigue risorse tra i lavoratori del Libero Consorzio e la partecipata, non può essere messo in discussione La Filcams -conclude- non permetterà assolutamente ed a nessuno, di mettere in campo tentativi maldestri di dividere i lavoratori del Libero Consorzio e della Partecipata Siracusa Risorse, come non accetterà nessuna soluzione già paventata di mettere in discussione i diritti ed il salario dei lavoratori della partecipata".